

## **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **La programmazione di italiano per il primo biennio**

di Adelaide Siciliano

#### **Perché programmare?**

Pensare a un lavoro ragionato con obiettivi e finalità precisi, deve essere il punto di partenza per delineare una buona programmazione. Scopo di una buona programmazione è sicuramente facilitare l'apprendimento degli studenti, ma anche costituire un ausilio perché i docenti possano ottenere migliori risultati nel loro percorso educativo e formativo nei confronti degli alunni.

Forniamo qui una proposta di programmazione per una classe prima di un biennio di scuola superiore, attraverso queste fasi:

1. Analisi della situazione della classe tramite accertamento dei prerequisiti (prove d'ingresso)
2. Obiettivi educativi-formativi, metodologici, conoscenze e abilità-competenze
3. Unità didattiche di apprendimento
4. Metodologie
5. Strumenti di lavoro
6. Verifica, valutazione, recupero

#### **1. Analisi della situazione della classe tramite accertamento dei prerequisiti (prove d'ingresso)**

Punto di partenza imprescindibile, l'analisi della situazione della classe deve essere finalizzata alla delineazione degli obiettivi da raggiungere, ai contenuti da proporre e ai metodi da adottare. Nel caso di una classe prima di scuola superiore, il docente non può conoscere le caratteristiche e le potenzialità degli studenti, quindi lo potrà fare soltanto proponendo test/prove d'ingresso.

#### **2. Obiettivi educativi-formativi, metodologici, conoscenze e abilità-competenze**

##### **OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI**

##### **a. Promuovere lo sviluppo della personalità**

- approfondire la conoscenza di sé
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- sviluppare un positivo concetto di sé prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- alimentare l'atteggiamento di continua curiosità e domanda sulla realtà

##### **b. Sviluppare autonoma capacità di giudizio**

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

### c. Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive con l'apertura ai diversi punti di vista e la valorizzazione delle proprie e altrui capacità
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale sostenendo i propri diritti e bisogni, ma riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

## OBIETTIVI METODOLOGICI

### d. Promuovere la capacità di essere protagonista dell'apprendimento

- acquisire la capacità di organizzare l'apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione
- saper progettare lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro stabilendo obiettivi significativi e realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- acquisire la capacità di porsi problemi e di risolvere problemi
- essere in grado di comunicare attraverso strumenti e linguaggi diversi

## CONOSCENZE E ABILITÀ-COMPETENZE

Conoscenze	Standard minimi
<b>Conoscenza della lingua</b>  <b>Grammatica</b> - Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto  - Conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico (le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, primi elementi di analisi logica)	- Individuazione e uso appropriato delle parti del discorso e delle strutture sintattiche di uso generale e più frequente nel parlato e nello scritto  - Individuazione degli elementi della frase e dei complementi di uso più frequente nella comunicazione orale e scritta
<b>Lettura – Letture antologiche e integrali di testi letterari e non letterari</b>  Analisi di testi letterari e non letterari: - Testo descrittivo - Testo narrativo - Testo informativo/espositivo  Studio approfondito delle seguenti tipologie: - Racconto/Romanzo	Conoscenza delle caratteristiche generali delle diverse tipologie di testo prese in esame nel corso dell'anno scolastico  Conoscenza dei caratteri essenziali delle diverse tipologie affrontate (racconto e romanzo)
<b>Produzione scritta</b>  Conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, parti essenziali, scopo comunicativo)	Produzione di semplici testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni d'esperienza, corretti da un punto di vista morfo-sintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo

<b>Abilità-Competenze</b>	<b>Descrizione analitica degli standard minimi</b>
<p><b>Comprensione della lingua (orale e scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato letterale di parole e concetti</li> <li>- Comprendere la funzione dei legami logico-sintattici che determinano il significato del testo</li> <li>- Comprendere testi scritti per scopi pragmatici ed espressivi</li> <li>- Comprendere testi relativi ad aspetti e problemi della società e della cultura</li> </ul> <p><b>Analisi, sintesi, astrazione (comprensione orale e scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere le parti costitutive di un testo e riconoscerne la funzione</li> <li>- Saper individuare le caratteristiche strutturali di un testo (descrittivo, narrativo, informativo, espressivo) ponendole in relazione con gli scopi comunicativi specifici</li> <li>- Saper individuare il tema centrale di un testo, la parola chiave, i significati impliciti, le informazioni indirette ed accessorie, la funzione globale</li> <li>- Saper generalizzare i concetti e i contenuti</li> <li>- Saper operare sintesi di contenuti dati</li> <li>- Saper utilizzare dati e informazioni parziali per giungere a elaborare concetti generali</li> </ul> <p><b>Comunicazione/rielaborazione personale di testi (produzione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire contenuti noti, utilizzando in modo appropriato i termini, avvalendosi dei codici e dei registri linguistici in rapporto alle differenti situazioni comunicative</li> </ul> <p><b>Produzione/rielaborazione personale di testi (produzione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper produrre testi per scopi pragmatici differenziati</li> <li>- Saper produrre testi per scopi espressivi</li> <li>- Saper rielaborare in modo diversificato testi per interlocutori e scopi differenti</li> </ul> <p><b>Tipologie testuali previste</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testo descrittivo</li> <li>2. Testo narrativo-espressivo</li> <li>3. Tema di carattere generale (argomentativo, primo approccio)</li> <li>4. Analisi di testi prevalentemente in prosa, di carattere letterario e non letterario</li> <li>5. Riassunto/parafrasi</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato letterale delle parole e dei concetti di uso più frequente nella comunicazione letteraria e non letteraria</li> <li>- Comprendere la funzione dei legami logico-sintattici nei testi più semplici e di uso frequente nell'ambito letterario e non letterario</li> <li>- Comprendere il senso complessivo dei testi relativi ad aspetti e problemi della società e della cultura</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere le parti costitutive dei testi di uso più frequente (in ambito letterario e extraletterario)</li> <li>- Saper individuare la tipologia di un testo definendone in termini essenziali gli scopi comunicativi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare i temi centrali di un testo</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper generalizzare e/o sintetizzare gli aspetti più immediatamente evidenti di un passo letterario o non letterario</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare in modo semplice discorsi logicamente coerenti sugli argomenti oggetto di verifica e produrre riassunti, parafrasi, analisi lessicali in forma essenziale e corretta</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielaborare e collegare tra loro i temi contenuti e affrontati nello sviluppo del programma dell'a.s.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondenza tra la traccia e lo svolgimento dell'elaborato / Rispetto complessivo delle consegne</li> <li>- Correttezza complessiva (ortografia, morfosintassi, lessico) nell'insieme dell'elaborato</li> <li>- Organicità e coerenza nello sviluppo delle argomentazioni nel loro insieme</li> <li>- Per riassunto, parafrasi, analisi, commento di testo dato: rispondenza generale alle indicazioni di lavoro entro i parametri valutativi indicati di volta in volta</li> </ul>

### **3. Unità didattiche di apprendimento**

Le unità di apprendimento sono organizzate prevedendo i tempi, le modalità di lavoro, i contenuti (selezionando i brani antologici e/o i testi integrali da proporre alla classe), predisponendo una eventuale verifica in itinere/formativa e una o più prove a fine unità.

Il fine di ciascuna Unità di apprendimento non è solo l'assimilazione di contenuti, ma, in osservanza e in sintonia con le indicazioni ministeriali, il raggiungimento di competenze più generali che, esercitate in ambito linguistico e nelle ore curriculari di italiano, possano però essere acquisite, perfezionate, potenziate e utilizzate in contesti diversi e in situazioni nuove.

Si è ritenuto opportuno non prevedere un percorso di scrittura separato da quello antologico di analisi dei testi, ma si è cercato, ove possibile, l'integrazione tra le due abilità, suggerendo, in complementarità con il lavoro di analisi, anche quello di produzione (lavorando su modello e prendendo spunti dai testi oggetto di analisi).

#### **UDA n. 1 – Strumenti per l'analisi e per la sintesi del testo narrativo (ottobre-novembre)**

##### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni conosceranno e utilizzeranno i principali strumenti per l'analisi narratologica e per la sintesi di testi narrativi. Questi strumenti potranno poi essere utilizzati, consolidati, applicati ai differenti generi letterari che verranno proposti nelle unità di apprendimento successive.

##### **ABILITÀ**

- Individuare fabula e intreccio
- Suddividere in sequenze utilizzando criteri ben definiti (cambiamento del luogo, del tempo, del personaggio, dell'azione narrativa)
- Riconoscere la loro tipologia
- Titolarle utilizzando la nominalizzazione
- Rielaborarle in un lavoro di sintesi (produzione scritta)
- Individuare lo spazio/gli spazi entro il quale/i quali si svolge la narrazione (reale, fantastico, simbolico, mimetico) e comprenderne la sua funzione espressiva/di supporto alla narrazione
- Individuare il tempo della narrazione prestando attenzione agli indicatori temporali presenti nel testo
- Riconoscere il narratore e la focalizzazione in un testo narrativo
- Riconoscere i personaggi, le loro caratteristiche e la loro presentazione (diretta, indiretta)

#### **UDA n. 2 – Il romanzo e il racconto horror (novembre)**

##### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni leggeranno e analizzeranno testi che hanno come tematica la paura nelle sue diverse sfumature; applicheranno le principali categorie narratologiche apprese nella prima unità; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti. Gli alunni si eserciteranno nella pratica della scrittura autobiografica mettendo in evidenza il sentimento della paura.

##### **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche specifiche del genere horror
- Individuare le principali tecniche narrative del genere horror

- Individuare i temi principali del genere horror
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in una narrazione horror anche ai fini della produzione scritta
- Produrre un testo autobiografico narrativo-espressivo

### **UDA n. 3 – Il romanzo e il racconto polizieschi (dicembre)**

#### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni leggeranno e analizzeranno testi classici e contemporanei costruiti secondo la tecnica del giallo/poliziesco, applicheranno a essi le principali categorie narratologiche apprese nella prima unità; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti.

Gli alunni si eserciteranno nella pratica della scrittura producendo un racconto giallo-poliziesco.

#### **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche specifiche del genere giallo-poliziesco
- Individuare le principali tecniche narrative del genere giallo-poliziesco
- Individuare i temi principali del genere giallo-poliziesco
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un giallo-poliziesco anche ai fini della produzione scritta
- Produrre un racconto giallo-poliziesco a partire da uno schema dato

### **UDA n. 4 – Il romanzo d'avventura (gennaio)**

#### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni conosceranno le principali caratteristiche del romanzo d'avventura; applicheranno ai testi le categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti; produrranno testi descrittivi relativi a personaggi e ambienti del testo d'avventura.

#### **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche specifiche del genere avventura
- Individuare le principali tecniche narrative del genere avventura
- Individuare i temi principali del genere avventura
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un romanzo d'avventura anche ai fini della produzione scritta
- Produrre un testo descrittivo (ambiente/personaggio) a partire da uno schema dato

### **UDA n. 5 – Il romanzo e il racconto umoristici (febbraio)**

#### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni conosceranno le principali caratteristiche del racconto e del romanzo umoristici; applicheranno ai testi le categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti. Gli alunni produrranno, a fine unità, un racconto umoristico.

## **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche specifiche del genere umoristico
- Individuare le principali tecniche narrative del genere umoristico
- Individuare i temi principali del genere umoristico
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un romanzo-racconto umoristico anche ai fini della produzione scritta
- Produrre un racconto umoristico a partire da uno schema dato

## **UDA n. 6 – Il romanzo e il racconto psicologici (marzo-aprile)**

### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni conosceranno le caratteristiche del romanzo e del racconto psicologici; applicheranno ai testi le principali categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e storico; si inviteranno gli alunni, per i particolari contenuti di questa unità, ad assumere un ruolo particolarmente attivo nell'analisi dei personaggi, nell'assunzione del loro punto di vista e nel cambiamento dello stesso punto di vista. Gli alunni saranno invitati a sperimentare, anche attraverso la drammatizzazione, l'ottica dei personaggi dei testi presi in esame.

### **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche del genere romanzo e racconto psicologici
- Individuare le principali tecniche narrative tipiche del genere psicologico
- Individuare i temi principali del genere psicologico
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un romanzo-racconto psicologico
- Analizzare e ricostruire i tratti psicologici dei personaggi dei racconti-romanzi psicologici
- Assumere punti di vista plurimi attraverso un'analisi attenta della psicologia dei personaggi

## **UDA n. 7 – Incontro con l'autore: Italo Calvino (maggio)**

### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni conosceranno le fasi della produzione letteraria di Calvino e le opere principali di ciascuna fase, sarà fatto un accenno alle principali tecniche narrative adottate dallo scrittore; gli alunni applicheranno le principali categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti. I brani scelti forniranno spunti per argomentare oralmente e per iscritto su diverse tematiche (la guerra, la crescita, la diversità, l'amore). Pertanto si procederà a un primo approccio con la struttura (orale e scritta) del testo argomentativo (che sarà poi approfondito in classe seconda).

### **ABILITÀ**

- Individuare le tecniche narrative principali adottate da Italo Calvino
- Assumere punti di vista diversificati in relazione ai differenti personaggi dei testi presi in esame
- Assumere una posizione critica in relazione alle tematiche oggetto di discussione a partire dai brani selezionati e proposti
- Produrre brevi argomentazioni (orali/scritte) a partire da uno schema dato

## **UDA n. 8 – Strumenti di riflessione linguistica (ottobre-maggio)**

### **CONOSCENZE**

Gli alunni affronteranno l'analisi delle parti del discorso (nome, pronome, articolo, aggettivo, verbo, avverbio, congiunzione, preposizione, interiezione) comprendendone le singole funzionalità all'interno della costruzione della frase. Successivamente saranno affrontati i meccanismi logici di costruzione della frase e dei suoi complementi (il nucleo della frase, soggetto, predicato, complementi, attributo, apposizione). Agli esercizi di pura analisi saranno sempre affiancati esercizi di produzione e riproduzione scritta delle strutture affrontate in classe.

A completamento dell'unità si analizzeranno il discorso diretto e indiretto.

Il lavoro di riflessione sulla lingua non sarà separato dalla trattazione antologica. Ogni volta che sarà possibile, gli alunni saranno sollecitati a ricercare all'interno delle letture antologiche, le strutture linguistiche affrontate nelle ore settimanali dedicate al lavoro di riflessione sulla lingua.

### **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche e le funzioni delle diverse parti del discorso (analisi grammaticale)
- Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni (analisi logica)
- Formulare frasi corrette da un punto di vista grammaticale e sintattico
- Esprimere i rapporti logici utilizzando le strutture sintattiche affrontate in classe

## **UDA n. 9 – L'epica classica (ottobre-maggio)**

### **CONOSCENZE**

In questa unità gli alunni affronteranno contenuti, linguaggi, temi, situazioni e personaggi dell'epica classica con particolare riferimento a tre poemi: l'*Iliade*, l'*Odissea* e l'*Eneide*. La lettura di passi opportunamente scelti, anche in base alle tematiche prevalenti che il docente vorrà, di volta in volta, affrontare (la guerra, l'eroismo, il sacrificio, gli affetti familiari, il rispetto per l'anziano saggio, l'amicizia, l'amor patrio), darà l'opportunità di avviare gli alunni all'analisi di strutture linguistiche caratteristiche del genere epico. Gli alunni saranno impegnati nelle rielaborazioni e nelle parafrasi dei testi, nell'individuazione delle particolari aggettivazioni presenti nei testi epici, nella ricerca e analisi delle principali figure retoriche.

Gli alunni saranno impegnati anche in produzioni scritte (in classe e domestiche) di carattere espressivo-personale (la figura dell'eroe antico e dell'eroe moderno, il sentimento patrio ieri e oggi, il valore eterno e immutabile della vera amicizia).

### **ABILITÀ**

- Individuare le strutture linguistiche presenti nei brani epici analizzati
- Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi del brano epico analizzato
- Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi in un brano epico non noto

### **Un esempio di articolazione dell'unità di apprendimento**

Ciascuna Unità Didattica di Apprendimento potrà essere eventualmente articolata secondo una griglia che preveda:

- competenze
- obiettivi specifici di apprendimento
- contenuti
- metodologia

- strumenti
- tempi
- verifica (in itinere/formativa e finale di unità)
- valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento
- valutazione della competenza/delle competenze acquisita/acquisite

A tale scopo si propone un possibile [esempio di svolgimento relativo all'UDA 2](#), sul romanzo e il racconto horror.

#### **4. Metodologie**

Sembra importante, ai fini della valorizzazione delle conoscenze e delle competenze già possedute da ciascun alunno all'ingresso della scuola Secondaria di Secondo grado, partire sempre da domande atte a verificare quanto ciascun alunno sa già e possiede nel suo personale bagaglio culturale. È fondamentale valorizzare ciascun apporto (alunni di diverse nazionalità e differenti tradizioni, alunni ripetenti che in qualche caso già possiedono le linee essenziali dell'argomento) per poter costruire il percorso di lavoro su basi solide e condivise. A tal fine si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto.

Sarà possibile adottare le seguenti metodologie:

- cooperative learning
- gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- regolari relazioni tenute da singoli alunni o da piccoli gruppi alla classe.

#### **5. Strumenti di lavoro**

Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libri, fotocopie, filmati, schemi guida, materiale di recupero per brevi drammatizzazioni, Lim).

#### **6. Verifica, valutazione, recupero**

Fatta salva la libertà di ciascun docente di poter organizzare verifiche e recuperi in piena autonomia, solitamente nelle sedi istituzionali (Dipartimento, Consiglio di Classe, Coordinamento per materia) vengono definiti i criteri di verifica e di valutazione, le tipologie di prove e le modalità di somministrazione delle prove stesse, per garantire coerenza e uniformità all'interno di ogni singolo istituto.

\***Adelaide Siciliano**: laureata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con una tesi sui contributi letterari di Leonardo Sinisgalli e Vittorio Sereni per la rivista «Pirelli» del secondo dopoguerra, si interessa di letteratura, scrittura e comunicazione; attualmente è specializzanda per la classe di Laurea in informazione e sistemi editoriali.